

DOMENICA DELLE PALME A PIAZZA SAN PIETRO

65mila fedeli hanno assistito alla messa di Bergoglio: «Una tregua pasquale per arrivare alla pace»

# L'appello del Papa: «Riponete le armi Con la guerra si ricrocifigge Cristo»

*Il patriarca ortodosso Kirill*

*«Possa Dio aiutarci affinché  
la nostra Patria si unisca»  
in modo da «respingere i nemici,  
sia esterni che interni»*

GIUSI BREGA

••• Davanti a oltre 65mila persone riunite in Piazza San Pietro per la celebrazione della domenica delle Palme e della Passione del Signore, Papa Francesco - per la prima volta dall'inizio della pandemia sull'ovale in mezzo ai fedeli - rinnova la sua condanna alla «follia della guerra dove si torna a crocifigge Cristo». Parole forti alle quali il Pontefice aggiunge un appello affinché «si ripongano le armi» e «si inizi una tregua pasquale» che ab-

bia per obiettivo «la pace, attraverso un vero negoziato, disposti anche a qualche sacrificio per il bene della gente». Pressoché nello stesso momento, a migliaia di chilometri, il patriarca ortodosso Kirill - vicino al presidente Vladimir Putin - lancia il suo, di appello. Un appello all'unità per respingere «i nemici interni ed esterni della Russia», dice il capo della Chiesa ortodossa di Mosca nel suo sermone domenicale. «Possa Dio aiutare tutti noi in questo momento difficile affinché la nostra patria si unisca, anche intorno alle autorità», in modo da «respingere i nemici, sia esterni che interni». Una sorta di «botta e risposta a distanza», con posizioni evidentemente diverse, proprio mentre è sul tavolo un possibile incontro tra il pontefice e il capo degli ortodossi. Incontro che si ipotizza possa avvenire prima dell'estate, in territorio neutro, for-

se in Libano. «Ci sono varie ipotesi» ha spiegato nei giorni scorsi il cardinale segretario di Stato vaticano Pietro Parolin. «Ma non c'è niente di deciso. Si sta lavorando», ha sottolineato. Ma all'inizio della Settimana Santa, proprio mentre il Cardinale Elemosiniere Konrad Krajewski è sulla strada verso Kiev - dove il Giovedì Santo, a nome del Santo Padre, consegnerà una seconda ambulanza - Papa Francesco rilancia il suo appello affinché tacciano gli armamenti, quantomeno per rispetto alla Santa Pasqua. «Ma non per ricaricare le armi e riprendere a combattere, no!», ammonisce il Santo Padre. «Una tregua per arrivare alla pace, attraverso un vero negoziato, disposti anche a qualche sacrificio per il bene della gente. Infatti - si chiede il Pontefice - che vittoria sarà quella che pianterà una bandiera su un cumulo di macerie?».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

**Francesco**  
L'arrivo in piazza San Pietro con la sua papa-mobile. Per la prima volta dall'inizio della pandemia ha parlato dall'ovale in mezzo ai fedeli



DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

